

ALBA. MINISTRO ALLA PREMIAZIONE DEGLI STUDENTI

“Enologica, filiera che parte da scuola e arriva al lavoro”

Profumo ha spiegato l'avvio di specializzazione e corsi post-diploma per l'istituto “Umberto I”



Cerimonia
Il ministro
Francesco
Profumo
(al centro)
ieri alla
premiazione
degli studenti
dell'Enologica
Alla sua
destra
il preside
della scuola
Renato
Parisio

[FOTO
SILVIA MURATORE]

ISOTTA CAROSSO
ALBA

«Il futuro è nella specializzazione delle Regioni dal punto di vista economico e della formazione. L'Europa ce lo chiede e voi avete già intrapreso questa strada, puntando sul settore vinicolo e agroalimentare e dando vita a una filiera che parte dalla scuola e arriva al mondo del lavoro».

Queste le parole di Francesco Profumo, ieri, durante la cerimonia di premiazione degli studenti benemeriti della scuola Enologica di Alba, nella sua prima uscita pubblica dopo le dimissioni del Governo. «Domani (oggi, ndr) - ha risposto senza sbilanciarsi a chi lo interrogava in proposito - ci sarà la conferenza stampa. Sono giorni di riflessione. Sarà un

durante l'evento per la scuola albesse: la specializzazione post-diploma in Enotecnico, che diventerà operativa tra 3 anni, prendendo il posto di quello che era il vecchio sesto anno, e l'adesione al bando regionale per far diventare l'«Umberto I» anche «Istituto tecnico superiore Nuove Tecnologie per il made in Italy, Sistema Agroalimentare», uno corso di formazione post-diploma altamente qualificato e specializzato, con diverse ore in aziende e in laboratorio.

«Un percorso tecnico parallelo all'Università che in Italia manca - ha spiegato Profumo di fronte alla platea di studenti - e oggi avviato in via sperimentale. Un modo per accorciare ancora di più i tempi tra la fine del percorso di studi e l'inizio del lavoro». «La nostra è una scuola an-

scolastico Renato Parisio -, sempre capace di rinnovarsi». «Il luogo che ha costruito tutto il sistema vinicolo locale - ha aggiunto il sindaco Maurizio Marrello -. L'Amministrazione ha lottato per salvare la sua autonomia e ora stiamo lavorando per difendere la Facoltà di Agraria». Il vicepresidente della Provincia Giuseppe Rossetto ha voluto ringraziare il ministro «per aver ridato credibilità al funzionamento ordinario della pubblica istruzione e aver intrapreso un percorso per far arrivare all'istruzione e ricerca risorse dall'Europa».

«Il mio auspicio - ha concluso Profumo - è che insieme al diploma un domani venga consegnata anche la lettera di assunzione». E rivolgendosi agli studenti: «Dovete essere orgogliosi sie-